

L'OPINIONE ■■ GIORDANO MACCHI*

E ALLORA UNA «QUATTORDICESIMA» AVS PER TUTTI



Se si continua a leggere questo testo attratti dal titolo, si potrà essere in sintonia con i contenuti. La Lega ha promosso la proposta populista della 13esima AVS per gli anziani. È quel tipo di idea pagante in termini elettorali, perché i pensionati non dicono mai di no agli aumenti della pensione. Analogamente i beneficiari di prestazioni sociali sono sempre felici quando aumentano i contributi o le prestazioni.

Gli altri partiti hanno reagito alla proposta promuovendo una iniziativa più razionale e mirata, contrapponendola alla misura ad innaffiatoio leghista. Da una mozione interpartitica (tutti contro la Lega) è quindi nato il Nuovo Regolamento Sociale, che sarà in votazione prossimamente.

In questa battaglia al rialzo per le prestazioni sociali, ci si è dimenticati dei contribuenti, ossia di quel-

la fascia di popolazione che con le proprie imposte aiuta i bisognosi. La vera domanda doveva essere: la Città di Lugano necessita di un potenziamento delle prestazioni sociali? A questa domanda io rispondo negativamente.

Il livello di protezione, partendo dalla Confederazione fino al Cantone Ticino è molto buono. La Città aveva già un Regolamento Sociale che completava ottimamente gli elevati standard svizzeri. Potenziandolo, si lancia un cattivo segnale. Perché a Lugano le prestazioni sociali devono essere molto migliori che negli altri Comuni? Vogliamo diventare la calamita dei casi sociali dal resto del Ticino? È vero che sono gli anziani la fascia più debole della società? Non sono maggiormente esposti i giovani, che faticano oggi a trovare lavoro? Nel lungo periodo la vera socialità è avere finanze sane che permet-

tono di garantire prestazioni oneste. La crisi dei debiti degli Stati dimostra oggi i danni che si possono avere quando la classe politica continua a gonfiare i propri costi e a promettere sempre di più.

Alla fine il giocattolo si rompe e sono proprio i pensionati e i beneficiari di prestazioni sociali tra i chiamati a saldare il conto. Finora la Svizzera rimane in contro tendenza e il suo debito pubblico sta diminuendo (vedi ad esempio contatore sul sito www.giordanomacchi.ch). Non dobbiamo rinunciare al rigore che ci ha dato una invidiabile stabilità.

Le Commissioni del Consiglio Comunale, il Municipio e i suoi servizi hanno fatto tecnicamente un buon lavoro con il Nuovo Regolamento Sociale, ma politicamente non condivido la necessità di spendere di più per la socialità cittadina.

* consigliere comunale PLR Lugano